

Cambiare Colonna insieme si può, Dindarolo? Da Cappellini lacrimedi coccodrillo”aa



Colonna

“Dindarolo sì dindarolo no, da Cappellini solo lacrimedi coccodrillo. Ci troviamo di fronte ad una ordinanzadi demolizione senza se e senza ma, calata dall’altoin assenza di alcun dialogo. A perdere, dopo anni diroboanti promesse, spreco di denaro pubblico edisagi per i cittadini sarà ancora una volta Colonna.Si convochi urgentemente un consiglio comunaleaperto dove si spieghi e si decida, insieme ai cittadini, il futuro del dindarolo”.

E’ quanto dichiarano i consiglieri comunali diColonna, Fabio Pochesci, Sara Perfilì e FrancescoVescovi (Cambiare Colonna Insieme si Può).

“Una cosa è chiara – aggiungono – la responsabilità di chi ha governato Colonna negli ultimi 20 anni come ‘Solidarietà e Sviluppo’ la lista sponsorizzata dal PD che, con Bartoli prima e Cappellini poi, ha avuto tutto il tempo a disposizione per poterprevenire e condividere la decisione obbligata che ci sbattono in faccia oggi, non doveva arrivare un terremoto per prendere una decisione. Ricordiamo la riunione convocata quasi due anni fa, quando arrivòla prima lettera di Acea, per valutare insieme alla maggioranza il da farsi: la scelta era tra lademolizione dello storico dindarolo a spese di Acea o l’acquisizione dell’immobile da parte del Comuneper una riconversione dello stabile. Da parte nostra c’era la disponibilità a collaborare, coinvolgendo icittadini nella scelta e valutando le idee migliori con università, giovani architetti ed ingegneri e investitoriprivati. Da quella prima chiacchierata invece – concludono i consiglieri – dalla maggioranza c’èstato solo silenzio, con buona pace dei propositi di dialogo e condivisione d’intenti. Dopo la causacontro i propri compagni di partito regionale per recuperare i soldi destinati alla ristrutturazione del“Palazzaccio” a Cappellini non resta che dimettersi”.

[Read More](#)